



PROGETTAZIONE CURRICULARE DEL DIPARTIMENTO DI
STUDI UMANISTICI, STORICO-ARTISTICI E ECONOMICO-GIURIDICI
DISCIPLINA: FILOSOFIA Anno Scolastico 2025/26

INDIRIZZO: ☒ **LICEO SCIENTIFICO** opzione Scienze Applicate **QUADRIENNALE** ☐ **LICEO SCIENTIFICO** opzione Scienze Applicate **QUINQUENNALE**

☐ **TECNICO TECNOLOGICO** (☐ Informatica ☐ Elettrotecnica ☐ Meccanica ☐ Telecomunicazioni)

CLASSI: ☐ **PRIME** ☐ **SECONDE** ☐ **TERZE** ☒ **QUARTE**

LIVELLI			GIUDIZIO SINTETICO CORRISPONDENTE	VOTO IN DECIMI CORRISPONDENTE
A	LIVELLO AVANZATO	A3	ECCELLENTE	10
		A2	OTTIMO	9
	LIVELLOMEDIO-ALTO	A1	BUONO	8
B	LIVELLO INTERMEDIO		DISCRETO	7
C	LIVELLOBASE		SUFFICIENTE	6
D	LIVELLO INIZIALE	D3	MEDIOCRE	5
		D2	INSUFFICIENTE	4
		D1	INSUFFICIENZA GRAVE	al BIENNIO = VOTO 3 al TRIENNIO = VOTO 2/3
CASI PARTICOLARI		R	Rifiuto della verifica orale o scritta (compito scritto consegnato in bianco)	al BIENNIO = VOTO 2 al TRIENNIO = VOTO 1

Programmazione elaborata e approvata all'unanimità da tutti i docenti di Disciplina

Barcellona P.G., 15 / 12 /2025

Il coordinatore del dipartimento
 prof.ssa Scolaro Daniela Turibia
 Firma autografa sostituita a mezzo stampa
 ai sensi dell'art. 3 c.2 D.Lgs.n.39/93

La progettazione curriculare della disciplina, svolta in tutte le classi parallele, viene articolata in moduli e relative UD-Unità Didattiche ordinarie

1. MODULI DIDATTICO-EDUCATIVI suddivisi in Unità Didattiche (UD)			
Moduli (Titolo/numero)	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE ATTESE
MODULO PROPEDEUTICO L'illuminismo e la nuova concezione della ragione Tempi Settembre	La sicurezza a scuola U.D.1. • Norme di sicurezza: D.L.626, 81/08 • Simboli di pericoli e loro significato • Consigli di prudenza e Frasi di rischio • Principali attrezzature di laboratorio e loro uso • Piano di gestione emergenze, urgenze, evacuazioni .U D. 1.1. Kant e la critica della ragione • Il problema della conoscenza nella Critica della ragion pura • Il problema della morale nella Critica della ragion pratica • Il problema estetico nella Critica del giudizio	• Conoscere le norme di sicurezza previste dalla legge 626 esuccessive integrazioni 81/08. • Riconoscere ed interpretare i simboli di pericolosità deireagenti e le frasi di rischio. presenti sulle etichette dei materiali per un loro utilizzo sicuro. • Conoscere le linee guida per la gestione dell'emergenza/urgenza e/o evacuazione dall'Istituto in caso di: incendio che si sviluppa all'interno dell'edificio scolastico, incendio che si sviluppa nelle vicinanze della scuola, eventi atmosferici eccezionali, terremoto, cedimenti strutturali, avviso o sospetto della presenza di ordigni esplosivi, inquinamenti, malore e/o infortunio, ogni altra causa che sia ritenuta pericolosa dal Dirigente Scolastico Saper cogliere gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra la prospettiva kantiana, il razionalismo e l'empirismo • Saper identificare la portata rivoluzionaria della prospettiva kantiana, anche nei risvolti pratici (etica) • Cogliere nel progetto pacifista kantiano un'esigenza imposta dell'imperativo categorico • Saper collegare le questioni della politica contemporanea ai modelli teorici elaborati nel passato • Saper analizzare, in modo guidato, un testo filosofico, cogliendone le strategie argomentative e le tesi principali	• Effettuare investigazioni in scala ridotta con materiali non nocivi, per salvaguardare la sicurezza personale e ambientale. • Applicare a contesti concreti i termini relativi alladescrizione del metodo scientifico (osservazionescientifica, formulazione di un'ipotesi, previsione,esperimento scientifico, verifica sperimentale ediscussione dei risultatiottenuti). • Prevenire e fronteggiare in modo adeguato le piùdisparate situazioni di pericolo che rendono necessaria l'evacuazione dell'intera popolazione scolastica, o di parte di essa, dall'edificio scolastico e dagli spazi limitrofi. • Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare la filosofia illuministica • Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede • Contestualizzare la svolta operata da Kant nel panorama filosofico moderno • Orientarsi sui problemi fondamentali relativi alla gnoseologia, alla metafisica, alla logica, all'etica, all'estetica e alla politica • Comprendere il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere

MODULO 1 L'Idealismo romantico Tempi Ottobre	U.D. 1.1. La genesi dell'idealismo romantico • L'eliminazione della cosa in sé U.D. 1.2. L'idealismo etico di Fichte • L'Io come principio assoluto e infinito • La Dottrina della scienza • Il carattere etico dell'idealismo di Fichte e la «missione» del dotto • La concezione dello Stato U.D. 1.4. L'idealismo logico di Hegel • I capisaldi del sistema hegeliano • Ottimismo e giustificazionismo hegeliano	• Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati • Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee. • Comprendere la problematica di fondo che è all'origine dell'idealismo tedesco, con particolare riferimento al superamento della dottrina kantiana • Saper cogliere gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra l'idealismo e il criticismo kantiano • Comprendere il senso generale del progetto hegeliano, che concepisce la filosofia come sistema scientifico teso a interpretare la realtà nel suo divenire storico • Saper esporre le tesi dei filosofi e le loro argomentazioni utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato • Saper mettere a confronto le differenti prospettive filosofiche relative al tema dello Stato e delle sue funzioni • Saper trasferire la questione della guerra da un orizzonte emotivo e da un contesto di luoghi comuni passivamente ereditati a un livello di consapevolezza critica • Essere in grado di leggere brani selezionati dalle principali opere degli autori e saperne decifrare il senso generale	Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche • Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede • Orientarsi sui problemi fondamentali relativi alla conoscenza, all'etica, all'estetica e alla politica • Valutare la potenzialità esplicativa di una teoria filosofica e sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, la capacità di argomentare una tesi, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale
MODULO 2 La critica al sistema hegeliano Tempi Novembre/Dicembre	U.D. 2.1. La domanda sul senso dell'esistenza e l'opposizione all'ottimismo hegeliano • Schopenhauer: volontarismo e pessimismo cosmico come opposizione al panlogismo ottimistico hegeliano • Kierkegaard: il rifiuto dell'hegelismo e l'esistenza come possibilità e fede U.D. 2.2. La sinistra hegeliana: il materialismo come reazione all'idealismo hegeliano • Feuerbach: umanismo e materialismo naturalistico • Marx: la visione rivoluzionaria e la critica al misticismo logico di Hegel Il materialismo storico Il sistema capitalistico e il suo superamento	• Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato • Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati • Saper cogliere l'influsso che il contesto storico sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee • Saper riconoscere i motivi della critica all'ottimismo idealistico hegeliano • Capire analogie e differenze tra Hegel e Marx in riferimento all'analisi della moderna società borghese • Saper identificare il modello teorico tipico del materialismo storico e l'importanza della sua scoperta e applicazione • Saper valutare la tenuta argomentativa dei passaggi essenziali del discorso di Marx, sia in rapporto al momento storico in cui esso fu elaborato sia in una prospettiva di lungo periodo • Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse • Saper analizzare, un modo guidato, un testo filosofico, cogliendone le strategie argomentative e le tesi principali	• Contestualizzare le condizioni e le motivazioni alla base della prospettiva critica degli autori analizzati • Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storicoculturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede • Orientarsi sui problemi fondamentali relativi all'antropologia, all'economia e alla politica • Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina • Valutare la potenzialità esplicativa di una teoria filosofica e sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, la capacità di argomentare una tesi, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale
MODULO 3	U.D. 3.1. Il primato della scienza e la nascita del positivismo • Comte e la nuova scienza della società	Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulle finalità della riflessione filosofica • Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati	Contestualizzare il movimento culturale e filosofico del positivismo • Contestualizzare le condizioni e le motivazioni alla base della rivoluzionaria prospettiva nietzscheana • Contestualizzare la nascita della psicoanalisi

Il Positivismo e la reazione antipositivista Tempi Gennaio / Febbraio	U.D. 3.2. Nietzsche e la crisi delle certezze filosofiche • Il periodo giovanile: spirito apollineo e spirito dionisiaco • Il periodo “illuministico”: la morte di Dio e l’avvento del nichilismo • Il periodo di Zarathustra: l’uomo nuovo e la trasvalutazione dei valori • Il prospettivismo U.D. 3.3. Freud e la crisi delle scienze • La rivoluzione psicoanalitica • Le due topiche freudiane • La teoria della sessualità e il complesso edipico • Il principio di piacere e il principio di realtà • L’origine della società e della morale	• Comprendere la portata rivoluzionaria delle critiche di Nietzsche alla morale e alla civiltà occidentale • Saper valutare l’attualità del pensiero di Nietzsche in relazione al suo e al nostro tempo • Comprendere termini e concetti essenziali della filosofia di Nietzsche, come “apollineo e dionisiaco”, “nichilismo”, “oltreuomo”, “volontà di potenza”, “eterno ritorno dell’uguale” • Saper distinguere la peculiarità dell’approccio psicoanalitico ai fenomeni psichici rispetto a quello psicologico tradizionale • Saper cogliere l’enorme portata innovativa della teoria freudiana, in particolare in relazione alla nuova immagine dell’uomo conseguente alla scoperta dell’inconscio • Sapere utilizzare il lessico fondamentale della psicoanalisi, come “coscienza”, “inconscio”, “preconscio”, “Es”, “Super-Io” • Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato	• Cogliere di ogni autore o tema trattato la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede • Orientarsi sui problemi fondamentali relativi alla conoscenza, all’”Io”, all’etica e all’estetica • Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina • Valutare la potenzialità esplicativa di una teoria filosofica e sviluppare la riflessione personale ,il giudizio critico, la capacità di argomentare una tesi, l’attitudine all’approfondimento e alla discussione razionale
MODULO 4 La riflessione sull’esistenza, sulla politica, sul potere Etica responsabilità .nel pensiero ebraico Tempi Marzo/ Aprile / Maggio	U.D. 4.1 ‘Lesistenzialismo: caratteri generali Sartre: essere in sè ed essere per sè Dalla nausea all’impegno U.D. 4.2 Heidegger Essere e Tempo L’esistenza e la sua analisi L’essere-nel-mondo L’essere tra gli altri e l’esistenza inautentica L’esistenza autentica U.D. 4.2 Anna Arendt Studi sull’origine del totalitarismo La banalità del male La vita attiva	• Comprendere la portata della riflessione sul potere all’epoca dei totalitarismi Comprendere temi e concetti intorno all’etica ed alla responsabilità della filosofia del Novecento Saper cogliere l’influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla riflessione filosofica intorno al concetto di Dio • Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato	• Cogliere di ogni autore o tema trattato la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede • Orientarsi sui problemi fondamentali relativi alla conoscenza, all’”Io”, all’etica e all’estetica • Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina • Valutare la potenzialità esplicativa di una teoria filosofica e sviluppare la riflessione personale ,il giudizio critico, la capacità di argomentare una tesi, l’attitudine all’approfondimento e alla discussione razionale
MODULO 5 STUDENTE COMPETENTE	U.D. 5.1. Metodo di studio • Tecniche di lettura e di scrittura • Tecniche di espressione e di comunicazione orale. • Tecnica degli appunti • Consultazione di testi multimediali.	• Comprendere un testo scritto e orale • Imparare a prendere appunti e a organizzarli • Organizzare in modo chiaro un discorso • Realizzare schemi, tabelle e grafici • Consultare i testi multimediali	• Migliorare le abilità di studio per: – Acquisire – Memorizzare – Rielaborare – Conservare

Tempi In itinere	- Ricerca causa – effetto - Mappe concettuali U.D:5.. 2 “Colloquio Esame di Stato” Tematiche pluridisciplinari.	- Selezionare i punti focali intorno al quale costruire le risposte - Acquisire idonee modalità di ragionamento. - Collegare i contenuti disciplinari durante il colloquio e creare mappe, anche mentali, a carattere pluri e interdisciplinare..	- Utilizzare autonomamente gli strumenti metodologici acquisiti per migliorare l’esposizione orale e scritta - Acquisire consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità - Acquisire la consapevolezza del valore formativo ed educativo dello studio - Acquisire la capacità di creare tra le varie discipline collegamenti relativi alla tematica proposta, argomentando in maniera critica e personale.
MODULO 6 RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO Tempi In itinere	U.D. 6.1. Recupero e/o consolidamento - Recupero e/o consolidamento dei contenuti essenziali e fondamentali degli argomenti proposti U.D. 6.2. Potenziamento - Ampliamento e approfondimento individuale o di gruppo sugli argomenti disciplinari proposti e/o su tematiche di attualità	- Recuperare le carenze individuate e/o consolidare l’apprendimento attraverso azioni mirate e personalizzate in base alla situazione didattica dell’allievo - Ampliare il proprio apprendimento - Applicare i contenuti acquisiti in modo autonomo - Partecipare consapevolmente alla attività di potenziamento previste (giochi, olimpiadi, stage, ecc)	- Acquisire una certa autonomia nello svolgere compiti semplici inerenti agli argomenti oggetto del recupero e /o consolidamento - Potenziare i saperi e le abilità relative alla disciplina - Utilizzare i contenuti acquisiti in contesti nuovi e diversi. - Migliorare l’autovalutazione attraverso lavori individuali e di gruppo

2. MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA (1° e 2° QUADRIMESTRE)

I QUADRIMESTRE “Vivere nel mondo globale” 2 ore	PERCORSI	CONTENUTI	RISULTATI ATTESI
	-Costituzione - Diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà - Cittadinanza digitale	Valorizzazione di testimoni del nostro tempo (forze dell’ordine, collaboratori di giustizia, magistrati) Globalizzazione e legalità internazionale Imprese, innovazioni e infrastrutture	Conoscere i principi di base del mondo lavorativo Conoscere gli Organismi internazionali di tutela Comprendere la necessità dell’esistenza di tali Organismi Conoscere i vantaggi e gli svantaggi della globalizzazione Comprendere i rischi e i pericoli riguardanti la rete informatica, favorendone un uso corretto ed adeguato Cercare informazioni e valutarne l’origine
	PERCORSI	CONTENUTI	RISULTATI ATTESI

II QUADRIMESTRE “Crisi energetica ed energia nucleare” 1 ora	Sviluppo sostenibile: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	Aziende sostenibili e imprenditorialità sostenibile: sviluppo sostenibile del territorio e valorizzazione delle risorse locali (Erasmus topic)	Assumere atteggiamenti volti a tutelare la salute e il benessere proprio e altrui. Rispettare l’ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, identificando ogni possibilità “green” Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell’ambiente in cui si vive, sfruttando nuove metodologie e strumenti Riconoscere nella cultura del lavoro la possibilità di realizzazione personale Agire coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Scoprire nuovi materiali e strumenti al fine di migliorare l’edilizia pubblica e privata.
---	--	--	---

2. OBIETTIVI DISCIPLINARI MINIMI OBBLIGATORI PER ESSERE AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA/ESAMI DI STATO (SOGLIA DELLA SUFFICIENZA = 6/10)	
COMPETENZE ATTESE (in termini di Conoscenze e Abilità)	Modulo e/o Unità Didattica (UD) di riferimento
Riconoscere e comprendere l’evoluzione del pensiero filosofico a partire dal problema del superamento del dualismo Kantiano fino alla riflessione novecentesca dei fondamentali temi, facendo riferimento ai contenuti essenziali dei seguenti argomenti trattati	
Superamento del dualismo kantiano con l’idealismo tedesco	Modulo 1
Schopenhauer - Il mondo come rappresentazione. Il mondo come volontà. Il pessimismo cosmico. Le vie di liberazione dal dolore	Modulo 2
Marx Il sistema capitalistico e il suo superamento	Modulo 2
Nietzsche -Il periodo di Zarathustra. Il prospettivismo	Modulo 3
Freud - La rivoluzione psicoanalitica. Le due topiche freudiane. La teoria della sessualità e il complesso edipico.	Modulo 3

3. MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO (1° e 2° QUADRIMESTRE)

Il modulo di orientamento formativo, di almeno 30 ore, si propone di supportare gli studenti nel realizzare una sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale. Esso sarà gestito in modo flessibile, senza una rigida ripartizione in ore settimanali prestabilite, realizzando attività per gruppi proporzionati nel numero di studenti, distribuite nel corso dell’anno.

Per il primo biennio potranno essere organizzati laboratori che nascono dall’ incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring, tra docenti del ciclo superiore e studenti del ciclo inferiore, per sperimentare attività di vario tipo.

Per il secondo biennio e il quinto anno possono essere organizzate attività che valorizzano l’orientamento come processo condiviso, reticolato, coprogettato col territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, con gli ITS Academy, le università, le istituzioni dell’ alta formazione artistica, musicale e coreutica, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l’impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l’età adulta.

I percorsi, gli argomenti e le competenze attese sono descritti nel relativo allegato “Modulo di orientamento formativo”.

NOTE

1. Ciascun docente - in relazione alle esigenze specifiche di ogni classe - può ampliare e/o approfondire alcuni argomenti, aggiungerne altri, anche su indicazione degli alunni e/o dei docenti del consiglio di classe, può altresì articolare i moduli in percorsi tematici. Le eventuali integrazioni di contenuto saranno indicate nel programma finale presentato dai singoli docenti.
2. Nel PTOF d'Istituto sono indicate: metodologie d'insegnamento, di verifica e valutazione; le strategie di recupero e di potenziamento/valorizzazione delle eccellenze
3. I docenti, ove necessita, ritorneranno sugli argomenti propedeutici svolti/accennati negli anni precedenti.